



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 293 LEGISLATURA N. X

delibera
1548

DE/PR/PSS Oggetto: L.R. 25/2014, Art. 2 - Coordinamento regionale per i
0 NC disturbi dello spettro autistico. Nomina componenti

Prot. Segr.
1670

Lunedì 9 dicembre 2019, nella sede della Regione Marche, ad Ancona,
in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale,
regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI Presidente
- ANNA CASINI Vicepresidente
- MANUELA BORA Assessore
- FABRIZIO CESETTI Assessore
- MORENO PIERONI Assessore
- ANGELO SCIAPICHETTI Assessore

E' assente:

- LORETTA BRAVI Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la
Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste
alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Deborah Giraldi.

Riferisce in qualità di relatore il Presidente Luca Ceriscioli.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente
del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: L.R. 25/2014, Art. 2 - Coordinamento regionale per i disturbi dello spettro autistico. Nomina componenti.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Politiche Sociali e Sport, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione.

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di nominare i componenti del Coordinamento regionale per i disturbi dello spettro autistico, di seguito indicati, già costituito con DGR n. 730/2015, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 25/2014:

- a) Angelo Di Mattia, delegato del Dirigente della struttura regionale competente in materia di sanità;
- b) Maria Laura Bernacchia, delegata del Dirigente della struttura regionale competente in materia di politiche sociali;
- c) Tiziana Tommasi, delegata del Dirigente della struttura regionale competente in materia di istruzione;
- d) Daniele Catalani delegato del Dirigente della struttura regionale competente in materia di formazione professionale e lavoro;
- e) Maria Teresa Baglione, delegata del Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche;
- f) coordinatori degli Ambiti territoriali sociali:
 - Roberta Galdenzi per l'ATS n. 6 - Fano;
 - Claudia Giammarchi per l'ATS n.11 - Ancona;
 - Simona Marconi per l'ATS n.21 - San Benedetto del Tronto;
- g) Simone Giovanni Bucchi, rappresentante del Forum del terzo settore delle Marche;
- h) rappresentanti di soggetti legalmente costituiti tra i familiari di persone con disturbi dello spettro autistico operanti sul territorio regionale:

23



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Antonella Foglia per l'Associazione ANGSA Marche;
 - Antonella Scala per l'Associazione Omphalos onlus;
 - Fortunato Cutini per l'Associazione ANFFAS Regione Marche;
 - Albarosa Clerici per l'Associazione Amici Disparati onlus;
 - i) Manuela Mancini, responsabile del Centro regionale autismo per l'età evolutiva;
 - j) Vinicio Alessandrone responsabile del Centro regionale autismo per l'età adulta;
 - k) Maurizio Pincherle, neuropsichiatra infantile dell'Unità multidisciplinare dell'età evolutiva – UMEE;
 - l) Marilena Tiburzi, psicologo dell'Unità multidisciplinare dell'età evolutiva – UMEE;
 - m) Sara Scipioni, assistente sociale dell'Unità multidisciplinare dell'età evolutiva – UMEE;
 - n) Paola Pierangelini, pediatra di libera scelta;
 - o) Enrico Paolini neurologo dell'Unità multidisciplinare dell'età adulta – UMEA;
 - p) Anna Annessi, psicologo dell'Unità multidisciplinare dell'età adulta – UMEA;
 - q) Antonella Camaioni, assistente sociale dell'Unità multidisciplinare dell'età adulta – UMEA;
 - r) Paolo Pedrolli, coordinatore dei direttori dei Dipartimenti di salute mentale dell'ASUR;
 - s) Giuseppina Pennesi, medico di medicina generale;
 - t) Pamela Rossetti, gastroenterologo;
 - u) Luca Butini, immunologo.
- di stabilire che le modalità di funzionamento del suddetto Comitato sono quelle già indicate nell'allegato "A" della DGR n. 730/2015.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(*Deborah Giraldi*)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(*Lisa Ceriscioni*)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L. R. 9 ottobre 2014, n. 25 “Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico”.
- DGR n. 730 del 14.09.2015 “Coordinamento regionale per i disturbi dello spettro autistico. Costituzione e modalità di funzionamento - Art. 2 L.R. 25/2014”.

Motivazione

Con la L.R. 25 ottobre 2014, n. 25, la Regione Marche, riconoscendo i disturbi dello spettro autistico quale patologia altamente invalidante che determina un’alterazione precoce e globale di tutte le funzioni essenziali del processo evolutivo, promuove la piena integrazione sociale, scolastica e lavorativa delle persone con autismo, in attuazione degli articoli 3 e 32 della Costituzione e dell’articolo 5 dello Statuto regionale, nel rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e della Carta dei diritti delle persone con autismo, delle leggi comunitarie, nazionali e regionali che garantiscono la tutela della salute dei cittadini.

L’art. 2, comma 1, della suddetta legge dispone l’istituzione del Coordinamento regionale per i disturbi dello spettro autistico con funzioni propositive, consultive, di monitoraggio e valutazione delle azioni previste; esprime, inoltre pareri sugli atti previsti agli articoli 5 (Rete regionale dei servizi per i disturbi dello spettro autistico) e 12 (Criteri di erogazione dei finanziamenti) e sulle attività del comitato tecnico-scientifico.

Con la deliberazione n. 730 del 14.09.2015 la Giunta Regionale ha provveduto alla costituzione del Coordinamento Regionale per i disturbi dello spettro autistico nonché alla definizione delle modalità per il suo funzionamento. Poiché l’art. 2, comma 6 fissa a tre anni la durata delle cariche, con la presente deliberazione si provvede a rinnovare i componenti del suddetto Coordinamento regionale per il triennio 2019/2022, nominando:

- Angelo Di Mattia, delegato del Dirigente della struttura regionale competente in materia di sanità;
- Maria Laura Bernacchia, delegata del Dirigente della struttura regionale competente in materia di politiche sociali;
- Tiziana Tommasi, delegata del Dirigente della struttura regionale competente in materia di istruzione;
- Daniele Catalani delegato del Dirigente della struttura regionale competente in materia di formazione professionale e lavoro;
- Maria Teresa Baglione, delegata del Direttore dell’Ufficio Scolastico Regionale per le Marche;
- coordinatori degli Ambiti territoriali sociali:
 - Roberta Galdenzi per l’ATS n. 6 - Fano;
 - Claudia Giammarchi per l’ATS n.11 - Ancona;
 - Simona Marconi per l’ATS n.21 – San Benedetto del Tronto;
- Simone Giovanni Bucchi, rappresentante del Forum del terzo settore delle Marche;

23



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- h) rappresentanti di soggetti legalmente costituiti tra i familiari di persone con disturbi dello spettro autistico operanti sul territorio regionale:
- Antonella Foglia per l'Associazione ANGSA Marche;
 - Antonella Scala per l'Associazione Omphalos onlus;
 - Fortunato Cutini per l'Associazione ANFFAS Regione Marche;
 - Albarosa Clerici per l'Associazione Amici Disparati onlus;
- i) Manuela Mancini, responsabile del Centro regionale autismo per l'età evolutiva;
- j) Vinicio Alessandroni responsabile del Centro regionale autismo per l'età adulta;
- k) Maurizio Pincherle, neuropsichiatra infantile dell'Unità multidisciplinare dell'età evolutiva – UMEE;
- l) Marilena Tiburzi, psicologo dell'Unità multidisciplinare dell'età evolutiva – UMEE;
- m) Sara Scipioni, assistente sociale dell'Unità multidisciplinare dell'età evolutiva – UMEE;
- n) Paola Pierangelini, pediatra di libera scelta;
- o) Enrico Paolini neurologo dell'Unità multidisciplinare dell'età adulta – UMEA;
- p) Anna Annessi, psicologo dell'Unità multidisciplinare dell'età adulta – UMEA;
- q) Antonella Camaioni, assistente sociale dell'Unità multidisciplinare dell'età adulta – UMEA;
- r) Paolo Pedrolli, coordinatore dei direttori dei Dipartimenti di salute mentale dell'ASUR;
- s) Giuseppina Pennesi, medico di medicina generale;
- t) Pamela Rossetti, gastroenterologo;
- u) Luca Butini, immunologo.

I nominativi sopra indicati sono stati designati dagli enti di appartenenza secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L.R. n. 25/2014.

Per ciò che concerne, invece, le modalità di funzionamento del suddetto Coordinamento, permangono quelle indicate nell'allegato "A" della DGR n. 730/2015.

Inoltre, alla presente deliberazione non fa seguito alcun onere di spesa a carico della Regione in quanto la partecipazione al Coordinamento è gratuita secondo quanto stabilito all'art. 2, comma 7 della L.R. 25/2014.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

In considerazione di quanto sopra esposto si chiede l'adozione del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Maria Laura Bernacchia)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione, ne propone l'adozione alla Giunta regionale e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Giovanni Santarelli)

La presente deliberazione si compone di n. 6 pagine, di cui n. 4 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta
(Deborah Giraldi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Comitato tecnico-scientifico regionale sui disturbi dello spettro autistico. Costituzione e modalità di funzionamento - Art. 3, L.R. 25/2014.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Politiche Sociali e Sport, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione.

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di costituire il Comitato tecnico-scientifico regionale sui disturbi dello spettro autistico, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. 9 ottobre 2014, n. 25, nominando i seguenti componenti:
 - a) Manuela Mancini, responsabile del Centro regionale autismo per l'età evolutiva
 - b) i direttori delle strutture di neuropsichiatria infantile delle aziende sanitarie:
 - Giancarlo Giacomucci (Area Vasta 1)
 - Maurizio Pincherle (Area Vasta 3)
 - Valeria Filippini (Area Vasta 5)
 - c) i responsabili delle Unità multidisciplinari dell'età evolutiva- UMEE:
 - Giancarlo Giacomucci (Area Vasta 1)
 - Giovanni Picchietti (Area Vasta 2)
 - Stefania Francioni (Area Vasta 3)
 - Tiziana Capriotti (Area Vasta 5)
 - d) Vinicio Alessandrini, responsabile del Centro regionale autismo per l'età adulta
 - e) i direttori dei Dipartimenti di salute mentale dell'ASUR:
 - Chiara Candiracci (Area Vasta 1)
 - Massimo Mari (Area Vasta 2)

23



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Stefano Nassini (Area Vasta 3)
- Mara Palmieri (Area Vasta 4)
- Marco Giri (Area Vasta 5)
- f) i responsabili delle Unità multidisciplinari dell'età adulta - UMEA:
 - Giovanni Picchietti (Area Vasta 2)
 - Anna Annessi (Area Vasta 3)
 - Michele Tomassini (Area Vasta 4)
 - Vinicio Alessandroni (Area Vasta 5)
- g) un rappresentante dei Centri ambulatoriali di riabilitazione privati accreditati operanti nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico in età evolutiva e uno operante nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico in età adulta:
 - Laura Traiani
 - Elita Di Stefano
- h) Pamela Rossetti, gastroenterologo
- i) Andrea Costantini, immunologo
- j) Giuseppina Pennesi, medico di medicina generale
- k) Paola Pierangelini, pediatra
- l) Rossella Giuliani, medico genetista
- m) Maria Elena Lionetti, rappresentante dell'Università Politecnica delle Marche

- di stabilire le modalità di funzionamento del suddetto Comitato così come riportate nell'allegato "A" della presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013.


IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)


IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO**Normativa di riferimento**

- L.R. 9 ottobre 2014, n. 25 "Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico".
- DGR n. 1259 del 17.11.2014 "Comitato tecnico-scientifico regionale sui disturbi dello spettro autistico. Criteri e modalità per la costituzione - Art. 3, L.R. 25/2014".

Motivazione

Con la L.R. 25 ottobre 2014, n. 25, la Regione Marche, riconoscendo i disturbi dello spettro autistico quale patologia altamente invalidante che determina un'alterazione precoce e globale di tutte le funzioni essenziali del processo evolutivo, promuove la piena integrazione sociale, scolastica e lavorativa delle persone con autismo, in attuazione degli articoli 3 e 32 della Costituzione e dell'articolo 5 dello Statuto regionale, nel rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e della Carta dei diritti delle persone con autismo, delle leggi comunitarie, nazionali e regionali che garantiscono la tutela della salute dei cittadini.

L'art. 3, comma 1 della suddetta legge dispone l'istituzione del Comitato tecnico - scientifico regionale a cui viene attribuito il compito di predisporre linee di indirizzo per la diagnosi, il trattamento e la presa in carico delle persone con disturbi dello spettro autistico, al fine di rendere omogenei ed operativi sul territorio regionale gli interventi socio-sanitari, nel rispetto dei suggerimenti delle Linee guida nazionali per l'autismo.

Ai sensi dell'art. 3, comma 3 della suddetta L.R. 25/2014, con il presente atto si provvede a costituire il Comitato tecnico - scientifico regionale, nominando i seguenti componenti:

- a) Manuela Mancini, responsabile del Centro regionale autismo per l'età evolutiva
- b) i direttori delle strutture di neuropsichiatria infantile delle aziende sanitarie:
 - Giancarlo Giacomucci (Area Vasta 1)
 - Maurizio Pincherle (Area Vasta 3)
 - Valeria Filippini (Area Vasta 5)
- c) i responsabili delle Unità multidisciplinari dell'età evolutiva- UMEE:
 - Giancarlo Giacomucci (Area Vasta 1)
 - Giovanni Picchietti (Area Vasta 2)
 - Stefania Francioni (Area Vasta 3)
 - Tiziana Capriotti (Area Vasta 5)
- d) Vinicio Alessandrini, responsabile del Centro regionale autismo per l'età adulta
- e) i direttori dei Dipartimenti di salute mentale dell'ASUR:
 - Chiara Candiracci (Area Vasta 1)
 - Massimo Mari (Area Vasta 2)
 - Stefano Nassini (Area Vasta 3)
 - Mara Palmieri (Area Vasta 4)
 - Marco Giri (Area Vasta 5)

AB



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- f) i responsabili delle Unità multidisciplinari dell'età adulta - UMEA:
- Giovanni Picchietti (Area Vasta 2)
 - Anna Annessi (Area Vasta 3)
 - Michele Tomassini (Area Vasta 4)
 - Vinicio Alessandroni (Area Vasta 5)
- g) un rappresentante dei Centri ambulatoriali di riabilitazione privati accreditati operanti nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico in età evolutiva e uno operante nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico in età adulta (individuati secondo i criteri di cui alla DGR n. 1295/2014):
- Laura Traiani
 - Elita Di Stefano
- h) Pamela Rossetti, gastroenterologo
- i) Andrea Costantini, immunologo
- j) Giuseppina Pennesi, medico di medicina generale
- k) Paola Pierangelini, pediatra
- l) Rossella Giuliani, medico genetista
- m) Maria Elena Lionetti, rappresentante dell'Università Politecnica delle Marche

I nominativi sopra indicati sono stati designati dagli enti di appartenenza secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 2 della L.R. n. 25/2014.

Inoltre, vengono stabilite le modalità di funzionamento del suddetto Comitato così come riportate nell'allegato "A" della presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

In considerazione di quanto sopra esposto si chiede l'adozione del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Maria Laura Bernarolgia)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione, ne propone l'adozione alla Giunta regionale e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Giovanni Santarelli)

La presente deliberazione si compone di n. 8 pagine, di cui n. 2 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta
(Deborah Giacchi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO "A"

**NORME DISCIPLINANTI LE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO
DEL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO REGIONALE SUI DISTURBI
DELLO SPETTRO AUTISTICO.**

Art. 1

(Comitato tecnico-scientifico regionale sui disturbi dello spettro autistico)

Il Comitato tecnico-scientifico regionale sui disturbi dello spettro autistico, istituito ai sensi dell'art. 3, comma 1 della L.R. 9 ottobre 2014, n. 25, quale organo consultivo della Regione per gli interventi previsti dalla suddetta legge, ha sede presso il Servizio Politiche Sociali e Sport della Regione Marche.

Art. 2

(Finalità del Comitato tecnico-scientifico regionale sui disturbi dello spettro autistico)

Il Comitato tecnico-scientifico regionale sui disturbi dello spettro autistico, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. 9 ottobre 2014, n. 25, predispone linee di indirizzo per la diagnosi, il trattamento e la presa in carico delle persone con disturbi dello spettro autistico, al fine di rendere omogenei ed operativi sul territorio regionale gli interventi socio-sanitari, nel rispetto dei suggerimenti delle Linee guida nazionali per l'autismo.

Art. 3

(Ordinamento)

I componenti del Comitato tecnico-scientifico regionale sui disturbi dello spettro autistico che si dimettono o decadono sono sostituiti con le stesse modalità previste per la nomina, così come le successive integrazioni.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5 della L.R. 9 ottobre 2014, n. 25, il Comitato tecnico-scientifico regionale sui disturbi dello spettro autistico dura in carica tre anni, alla scadenza dei tre anni i componenti continuano a svolgere le loro funzioni fino al rinnovo del Comitato.

Il Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport provvede a convocare la prima riunione.

Nel corso della prima riunione il Comitato tecnico-scientifico regionale sui disturbi dello spettro autistico, a maggioranza assoluta dei componenti, elegge nel suo interno un Presidente e un Vicepresidente.

AB



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il Presidente del Comitato tecnico-scientifico regionale sui disturbi dello spettro autistico convoca e presiede le sedute, stabilendone l'ordine del giorno, per la validità delle sedute occorre raggiungere la maggioranza assoluta dei componenti.

Per le decisioni da prendere in seno al Comitato è richiesta la maggioranza dei presenti.

Il Comitato tecnico-scientifico regionale sui disturbi dello spettro autistico si riunisce almeno due volte l'anno, ovvero ogni volta che lo richiedono gli organi regionali o i due quinti dei suoi componenti.

Il Comitato tecnico-scientifico regionale sui disturbi dello spettro autistico, per gli aspetti non previsti nel presente atto, può approvare un regolamento per disciplinare l'organizzazione interna.

Ai componenti non è corrisposto alcun rimborso delle spese, ai sensi dell'art. 3 comma 6 della L.R. 9 ottobre 2014, n. 25.

Art. 4
(Funzioni di segreteria)

I compiti di segreteria del Comitato tecnico-scientifico regionale sui disturbi dello spettro autistico sono svolti da un funzionario appartenente alla struttura organizzativa regionale competente del Servizio Politiche Sociali e Sport.

JB

V